Lepida CUP2000

NEWSLETTER 124

FEBBRAIO 2019

La Banda Ultra Larga avanza

Ogni giorno aumentano le richieste sulla connettività in Banda Ultra Larga che arrivano a **Lepida**. Il piano in Emilia-Romagna prevede due azioni: dorsali e accesso. Le dorsali sono realizzate **Lepida** come estensione della Rete Lepida, l'accesso è in capo a Open Fiber quale concessionario scelto mediante selezione pubblica. La dorsale abilita un territorio o un'area. L'accesso abilita un edificio o la singola unità immobiliare. **Lepida** ad oggi ha realizzato 94 tratte in ambito FESR per 4.3M€, con un utilizzo già consolidato in 23 tratte, mentre in ambito FEASR abbiamo 55 tratte per 6.9M€, con un utilizzo già consolidato in 35 tratte. Risulta evidente come le tratte FEASR (tipicamente in montagna) risultino più costose delle tratte FESR (tipicamente in pianura), ma anche come le tratte FEASR abbiano una predisposizione all'utilizzo più immediata. Un'analisi puntuale di tutte le tratte realizzate è presente per ogni Provincia dell'Emilia-Romagna a questa pagina http://bit.ly/2ExposE indicando anche le realizzazioni già effettuate secondo la LR 14/2014. Sul fronte Open Fiber i cantieri aperti per la realizzazione delle fibre sono stati 66 nel corso del 2018 e il piano che ci hanno recentemente presentato vede un raddoppiamento dei cantieri aperti per il 2019. Di particolare interesse è il sito nazionale sulla Banda Ultra Larga nel quale si possono trovare informazioni aggiornate sulle azioni in Emilia-Romagna http://bit.ly/2NsplB8. Il 5 febbraio è stato pubblicato il listino dei servizi C&D all'indirizzo http://bit.ly/2XkcJ3D che consente quindi agli Operatori di TLC di avere in modo equo e non discriminatorio le condizioni di utilizzo delle infrastrutture pubbliche gestite dal concessionario. Questo listino è la condizione di base per poter consentire l'utilizzo delle infrastrutture realizzate per cui è atteso già dai prossimi mesi l'inizio della vendibilità dei servizi. Molto interessante la lettura di questo listino per avere l'idea del costo di alcuni servizi che gli Operatori di TLC potranno offrire all'utenza finale. Ad esempio i servizi di accesso FTTB e FTTH hanno costi di 11.7 e 10.8 Euro mese agli Operatori di TLC. Si segnala che i servizi P2P FTTB prevedono un canone di accesso gratuito per la PA, come era atteso, e che i servizi FTTH effettuano la terminazione della borchia presso casa dell'utente tramite Open Fiber stesso o qualunque altro Operatore •

DATACENTER & CLOUD

Nuova infrastruttura per l'anagrafe sanitaria regionale

Con l'avvio dei nuovi ticket sanitari, il sistema di Anagrafe Regionale Assistiti gestisce direttamente il servizio applicativo di recupero della fascia di reddito associata a ogni assistito e l'archiviazione dei tesserini sanitari di tutti gli assistiti della regione. Per gestire al meglio questo incremento di carico e la crescita futura, è stata realizzata una nuova infrastruttura tecnologica, basata sui servizi Blade as a Service e Storage as a Service Extreme Performance. Il sistema, dislocato su due Datacenter differenti, garantisce un servizio in alta affidabilità locale e disaster recovery con tempi di ripristino definiti e ristretti, anche grazie alle tecnologie Oracle Real Application Cluster e Active Dataguard. Contestualmente alla migrazione è stato anche aggiornato il sistema alla release 12.2 di Oracle, per offrire funzionalità più elevate e la possibilità di mantenere il sistema in produzione per i prossimi anni assicurando il massimo supporto di tutte le nuove funzionalità. L'attività, realizzata dalla divisione Datacenter & Cloud in collaborazione con la divisione Sanità Digitale e il fornitore del software applicativo, è stata eseguita nei tempi programmati e con il minimo impatto verso i sistemi integrati con il servizio anagrafico, garantendo il mantenimento di tutte le configurazioni di rete del sistema precedente. Continua l'estensione del modello di riferimento per i servizi in alta affidabilità, già in precedenza adottato per il sistema regionale SAR di gestione della ricetta dematerializzata, che, sfruttando al meglio le caratteristiche proprie dei datacenter e della Rete Lepida, garantisce la disponibilità del servizio a prescindere dalla tipologia di problema che potrebbe affliggere un singolo Datacenter •

SOFTWARE & PIATTAFORME

FedERa Gateway: l'importanza dell'integrazione dei servizi online con SPID

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono rendere i propri servizi online accessibili tramite SPID per favorire e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali da parte di tutti i cittadini. Si tratta di un obbligo normativo a cui tutti gli Enti devono adeguarsi. Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 prevede, nel corso del 2019, delle azioni che mirano a favorire lo switch off dei sistemi di autenticazione della Pubblica Amministrazione a favore di SPID, ai sensi dell'art. 64 del CAD. Il servizio FedERa, a seguito dell'accreditamento di **Lepida** come Identity Provider SPID e l'avvio del servizio LepidaID, continua, e continuerà, a svolgere la funzione di nodo regionale (gateway) nei confronti del sistema SPID permettendo a tutti i cittadini italiani di accedere ai servizi online degli Enti dell'Emilia-Romagna attraverso le identità digitali SPID, tra cui quelle di LepidaID. Infatti, FedERa termina gradualmente, entro i prossimi mesi, la funzione e i servizi di rilascio e gestione di identità digitali FedERa a favore delle identità di LepidaID. È proprio in forza del passaggio in corso, dalle identità digitali FedERa a quelle di LepidaID, che diventa indispensabile e impellente l'integrazione di tutti i servizi online degli Enti con SPID attraverso FedERa. Ad oggi sono 66 gli Enti dell'Emilia-Romagna, per un totale di 149 servizi online, attivi su SPID grazie all'integrazione unica e centralizzata del gateway FedERa con il sistema SPID, realizzata da **Lepida**, sulla base della Convenzione stipulata ad aprile 2016 tra AgID, Regione Emilia-Romagna e **Lepida**. Tuttavia, vi sono 148 servizi di 58 Enti, attivi sul gateway FedERa, che non hanno ancora adeguato i loro servizi per renderli accessibili con le identità digitali SPID, oltre a un certo numero di servizi online non ancora integrati con FedERa. Si tratta di attività minima - grazie alla presenza di FedERa - ma fondamentale, da svolgersi

a cura dell'Ente con il supporto di **Lepida**. Pertanto, gli Enti sono invitati a contattare **Lepida** per garantire l'integrazione dei propri servizi online. **Lepida** è a disposizione degli Enti per fornire il supporto tecnico, gestionale e amministrativo necessario a definire e implementare le azioni richieste per perfezionare l'abilitazione dei servizi su SPID. L'integrazione è fondamentale considerando che con il passaggio dalle identità FedERa alle identità SPID, l'accesso ai servizi da parte dei cittadini potrà avvenire solo attraverso SPID. Infine, gli Enti dovranno iniziare ad affrontare l'accesso ai propri servizi da parte dei cittadini europei con le identità digitali notificate ai sensi del regolamento eIDAS. **Lepida** sta seguendo le evoluzioni di tali aspetti che saranno condivisi nell'ambito della Comunità Tematica Servizi online per i cittadini •

PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Aree industriali ed energia elettrica

Ogni armadio presente in un'area produttiva viene tipicamente posizionato per massimizzare il numero delle utenze collegate e minimizzare i costi di collegamento mediante l'utilizzo delle infrastrutture esistenti. La necessità di alimentazione elettrica con un massimo di 100W/ora per armadio risiede nella possibilità di ospitare all'interno dell'armadio eventuali apparati e deve essere fornita dal Comune per gli apparati messi a disposizione da **Lepida** a favore degli Operatori di TLC che intendano acquisire banda o trasporto da tale armadio. Per ottimizzare le realizzazioni delle dorsali di collegamento

delle aree produttive nell'ambito del Piano Banda Ultra Larga e per raggiungere gli obiettivi previsti dall'Accordo di Programma per l'infrastrutturazione di Aree Industriali, sottoscritto da **Lepida**, dalle Aziende interessate e dal Comune ai sensi della LR 14/2014, è fondamentale il contributo fornito dal Comune per mettere in campo le azioni propedeutiche al servizio di connettività alle Aziende. Il Comune si impegna, non solo a fornire tutti i permessi necessari, mettere a disposizione tubazioni di proprietà pubblica, ma anche a consentire l'accensione dei servizi attivi nell'area industriale, garantendo l'energia elettrica necessaria agli eventuali apparati di commutazione presenti negli armadi di distribuzione. Qualora ciò non fosse possibile, il Comune si fa parte attiva affinché siano le Aziende che si allacceranno a tali armadi a mettere a disposizione l'energia elettrica in occasione dei lavori di interconnessione all'armadio. Altrettanto importante è la gestione del sistema in caso di mancanza di alimentazione elettrica; il Comune si impegna a fornire tutte le informazioni utili e in suo possesso necessarie alla corretta gestione dell'armadio e del suo ripristino indicando un referente •

RETI

Connettività ai MMG e ai PLS: un aggiornamento

Gli ultimi mesi del 2018 sono stati caratterizzati da un'accelerazione nella diffusione della Cartella SOLE. Questo sistema necessita di una connessione particolarmente performante trattandosi di un sistema online. Si è quindi dato un impulso ancora più marcato alla ricerca di soluzioni di connettività performante per quegli ambulatori nei quali la connessione presente non risultava soddisfacente o sufficiente. In particolare nei casi dove non è stato possibile trovare una soluzione con il fornitore della gara Intercent-ER, si sono percorse tutte le possibili strade alternative: 1) si sono progettate e realizzate soluzioni puntuali per collegare gli ambulatori alla Rete Lepida; 2) si è identificato un fornitore alternativo a quello della gara Intercent-ER mediante una procedura complementare. Il collegamento alla Rete Lepida è stato possibile solo presso gli ambulatori per i quali la rete esistente era sufficientemente vicina, ad esempio in prossimità di strutture sanitarie già connesse e comunque solo per luoghi di proprietà della Pubblica Amministrazione. Complessivamente le sedi in cui sono collegati i Medici di Medicina Generale sono 76, di queste 38 su Rete Lepida (soluzione 1) e 38 mediante il fornitore alternativo (soluzione 2). Delle 38 sedi connesse alla Rete Lepida, 23 ospitano anche Pediatri di Libera Scelta, i quali ad oggi non hanno ancora una cartella fruibile da Internet standardizzata come sistema di riferimento. Questi numeri sono in costante evoluzione•

DATACENTER & CLOUD

Attivazione Firewall Ferrara in HA con Ravenna

A seguito dell'avvio dei servizi nel Datacenter di Ferrara, viene posata la prima pietra del progetto di Business Continuity dei servizi erogati da **Lepida** nei Datacenter di Ferrara e Ravenna: il servizio Firewall. Il modello di servizio prevede che i due siti siano dotati ciascuno di un firewall, configurati in alta affidabilità tra loro, per essere in grado di erogare il servizio in maniera trasparente all'utente da uno dei due Datacenter, mantenendo la configurazione di rete dei servizi inalterata tra i due siti. La configurazione, effettuata in collaborazione con il fornitore tecnologico, sfrutta le prerogative della rete geografica Lepida, che permette di gestire sia configurazioni di routing dinamico basate su protocollo BGP che configurazioni di layer 2 condiviso tra i due siti e prevede l'attivazione delle funzionalità di clustering tra i due firewall di Ferrara e Ravenna. Nel corso del mese di gennaio è stata completata la configurazione dell'infrastruttura hardware e di rete necessaria a realizzare la soluzione. Sono stati inoltre effettuati i primi test di failover, verificando, in tutte le casistiche di guasto simulate, il failover dei servizi tra i due firewall in tempi inferiori ai 10 secondi. La configurazione in alta affidabilità implementata garantisce inoltre la possibilità di gestire gli aggiornamenti software dei firewall senza interruzione di servizio. Il modello di servizio prevede la pubblicazione dei servizi verso Internet e verso la rete geografica dell'Ente sui due firewall utilizzando il protocollo BGP per instradare correttamente il traffico, mentre per le reti direttamente connesse al firewall stesso (DMZ e reti server) lo stretch Layer 2 con l'alta affidabilità gestita dal protocollo VRRP. Questo modello verrà progressivamente esteso nel corso dei prossimi mesi a tutti i servizi di Firewall as a Service erogati da **Lepida** e costituisce la base per la costruzione di un servizio di Business Continuity geografica tra i Datacenter, obiettivo primario per il 2019•

LEPIDA

Online il nuovo sito web di Lepida

È online dal 1 febbraio il nuovo sito di **Lepida** all'indirizzo www.lepida.net, con una grafica completamente rinnovata e tecnologia responsive per accesso da dispositivi mobile. Il sito nasce dalla decisione di mantenere attivi i precedenti siti web di LepidaSpA e Cup2000 ScpA, fuse in un'unica realtà consortile a partire dal 1 gennaio 2019, e di costituire un nuovo spazio web come **Lepida** ScpA, con capacità di dare risalto alle novità in costante evoluzione e alle 8 Divisioni dell'azienda. Nella sezione "Notizie", immediatamente evidenziata nella parte centrale della Homepage, il sito offre infatti una vetrina, a rotazione, delle principali iniziative presentate ai Soci e agli stakeholder anche tramite la newsletter mensile; mentre nella sezione "Aree tematiche", corrispondenti ad altrettante Divisioni, il visitatore può accedere a una descrizione dei progetti e servizi offerti, articolati secondo i principali nuovi filoni operativi: Progetti Strategici & Speciali, Reti, Datacenter & Cloud, Software & Piattaforme, Integrazioni Digitali, Welfare Digitale, Sanità Digitale e Accesso. Coerentemente agli obblighi legislativi, sono già disponibili nella sezione Società Trasparente tutti gli atti previsti a livello normativo in materia di trasparenza e anticorruzione. Le informazioni sull'amministrazione vengono integrate, nella sezione "Società", dalla scelta di garantire visibilità alle expertise e alle professionalità maturate dalle due Aziende, con la presentazione dei direttori, responsabili e dipendenti di ogni Area, inclusi i gruppi più numerosi impegnati nella Divisione Accesso. Dalla pubblicazione, le pagine del sito sono state consultate più di 16.000 volte, durante gli accessi effettuati da un numero di utenti che ha già superato le 6.000 unità. La nuova estensione di dominio .net, tradizionalmente preferenziale per le aziende operanti nel settore dell'ICT, "ricorda la rete di persone e di azioni che abbiamo fatto, prima che la rete di infrastrutture e di servizi", ha sottolineato il DG Gianluca Mazzini nel primo editoriale post-fusione della nuova newsletter. Restano, quindi, attivi e consultabili i due siti delle Aziende, agli indirizzi www.lepida.it e www.cup2000.it ed è inoltre accessibile, previa registrazione, l'Archivio Storico-Scientifico di Cup2000 (https://disha.cup2000.it), aperto al contributo di studiosi nel settore dell'eHealth, il cui sviluppo viene documentato in tutte le sue fasi sul territorio, dalla nascita dei primi punti CUP agli aggiornamenti sugli ultimi progetti dell'anno trascorso. È prevista anche per l'ex LepidaSpA la creazione di un Archivio a supporto della ricerca nel settore delle TLC •

WELFARE DIGITALE

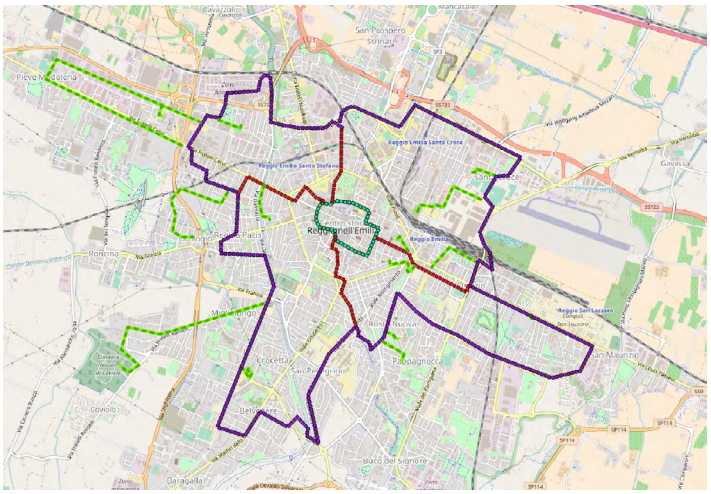
Ecco il piano di attività della Comunità Welfare Digitale

È stato definito il piano di attività per il 2019 della Comunità Welfare Digitale che ad oggi vede la partecipazione di oltre 70 persone in rappresentanza di oltre 50 Enti. Come già previsto a fine 2018, l'attività si concentra su un solo iniziale obiettivo: condividere i requisiti per la realizzazione di un'interfaccia unica regionale per l'accesso ai servizi sociali soggetti a sola valutazione economica. Infatti, nella situazione attuale, ogni richiesta di servizio o contributo comporta la necessità di recarsi a uno sportello per la presentazione di modulistica e certificazioni, pur in presenza di numerosi servizi o contributi erogabili con una mera valutazione economica. La Comunità intende quindi progettare un sistema, unitario nelle funzioni, sul territorio regionale attraverso il quale i cittadini possano effettuare richieste di contributi, che richiedono solo verifiche amministrative, senza che sia per loro necessario presentarsi a uno sportello. Due i principali benefici: una migliore gestione di tempo e risorse per cittadini ed Enti e una messa a sistema dei dati derivanti dalla gestione unitaria delle pratiche. Il primo obiettivo della Comunità Tematica, attraverso un Gruppo di Lavoro, consiste nella mappatura dei servizi, della modulistica e dei sistemi tecnologici con cui assicurare interoperabilità, mettendo a disposizione prima dell'estate una proposta di documento di requisiti e aprendo il confronto con tutta la Comunità per giungere a una sua versione finale condivisa: un progetto esecutivo di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un'interfaccia omogenea a supporto dei portali web dei Comuni, per la gestione di istanze relative alla richiesta di prestazioni sociali agevolate soggette a sola valutazione economica e anagrafica, che permetta l'accesso con credenziali riconosciute da parte dei cittadini e flussi di dati tra i database dei Comuni e quelli della Regione, delle Amministrazioni Statali e dei soggetti erogatori dei benefici •

RETI

Conclusa la Man di Reggio Emilia

Si è conclusa la realizzazione della MAN (Metropolitan Area Network) di Reggio Emilia, infrastruttura che si snoda all'interno del tessuto cittadino, progettata e realizzata da **Lepida** tramite una convenzione stipulata con il Comune e la Provincia. Ma cos'è una MAN? Se si può paragonare la Dorsale Geografica Lepida a un'autostrada, allora la MAN è una tangenziale cittadina: un'infrastruttura dedicata e capillare in grado di offrire una maggiore densità di collegamenti e spillamenti nelle aree metropolitane. Nel dettaglio, la MAN di Reggio Emilia si divide in una componente di backbone e una di accesso. La parte di backbone, lunga circa 40 km, è composta da due anelli concentrici collegati tra di loro in diversi punti in modo da formare dei "petali" che dividono le diverse zone della città. Per garantire la scalabilità di tale infrastruttura negli anni è stato utilizzato un cavo da 144 fibre. La parte di accesso, circa altri 40 km, è composta dai rilegamenti finali, con cavi a 12 fibre che partono dai giunti di spillamento, presenti sulla backbone, ed entrano nelle diverse sedi collegate. Le sedi sono in totale 111: 2 punti di raccolta **Lepida**, 2 punti di raccolta del Comune, 27 sedi comunali, 64 scuole comunali (nido, infanzia, primaria, media) e 16 scuole provinciali. Oltre alla realizzazione, la maggior parte delle scuole sta già usufruendo della connettività in Banda Ultra Larga a 1 Gbps offerta da **Lepida** che funge da fattore abilitante per nuove metodologie didattiche digitali. Un elemento caratterizzante di questa realizzazione è legato al numero di giunti di spillamento (52): riprendendo il paragone precedente, i



giunti non sono altro che le "uscite" della tangenziale. Un numero elevato di giunti significa avere a disposizione un numero maggiore di punti da cui partire per creare potenziali estensioni e diminuirne conseguentemente la distanza e il costo. Grazie a questa architettura a Reggio Emilia sono già state realizzate 2 ulteriori estensioni che hanno collegato altre 12 sedi (8 sedi istituzionali, 4 scuole provinciali), ed è inoltre in realizzazione la terza estensione che collegherà anche alcune frazioni limitrofe e punti per il controllo del territorio per un totale di 24 sedi aggiuntive. È in fase di progettazione la quarta estensione•

SOFTWARE & PIATTAFORME

Il punto sui servizi GDPR e l'evoluzione di RecordER

Proseguono intense le attività di **Lepida** nell'ambito dei servizi di supporto agli Enti negli adempimenti derivanti dal GDPR. Si tratta di attività che hanno già registrato oltre 115 incontri tra il team DPO di **Lepida** e gli Enti, in forma singola o aggregata, per condividere e discutere le azioni necessarie per garantire la conformità di ciascuno dei 245 Enti, utilizzatori dei servizi di **Lepida**, al GDPR. Il coinvolgimento degli Enti è su tutti i livelli e parte dalla consapevolezza di tutte le sue strutture di dover effettuare un'analisi puntuale della situazione esistente e, al tempo stesso, dalla necessità di proseguire nella gestione quotidiana di procedimenti e processi che spesso richiedono una valutazione in termini di privacy. Ad oggi sono stati oltre 1.400 i ticket di richieste gestiti dal team di **Lepida**, che ha elaborato e messo a disposizione, nell'ottica di agevolare gli Enti, oltre 15 modelli di regolamenti e disciplinari che possono essere di supporto negli adeguamenti necessari per garantire la conformità al GDPR e per un'omogeneizzazione delle modalità di trattamento a livello regionale. Le difficoltà non mancano, basti osservare che meno del 50% degli Enti ha trasmesso, anche parzialmente, a **Lepida** gli elementi necessari per la valutazione iniziale, indispensabile per l'elaborazione del piano di azione, che vi sono numerosi Enti ancora impegnati nella costruzione del registro dei trattamenti e che meno del 25% ha avviato l'utilizzo del servizio RecordER. **Lepida** sta lavorando con il Gruppo di Lavoro (GdL) Sicurezza dell'Informazione delle Comunità Tematiche (COMTem), che continua a svolgere un ruolo fondamentale e prezioso, nella definizione delle possibili evoluzioni di RecordER sia in termini di miglioramento dell'usabilità che di introduzione di nuove funzionalità, anche sulla base dei riscontri pervenuti dai referenti dei vari Enti. Inoltre, è in corso di finalizzazione ulteriore materiale di sensibilizzazione e di formazione per gli Enti•

SmartER RACE

L'intelligenza abita in Emilia-Romagna

INTEGRAZIONI DIGITALI

Dimitri Tartari
Responsabile Agenda Digitale Emilia-Romagna

La SmartER RACE è alla prima edizione, di cosa si tratta?

Si tratta di un grande esperimento di messa a disposizione del territorio di dati e informazioni. Gli indici che vengono costruiti a livello nazionale per misurare l'innovazione espressa in, e da un territorio spesso sono limitati alle città più grandi, i Capoluoghi di provincia, e questo non permette di comprendere come si comporti il resto del territorio, se e come siano più o meno disponibili infrastrutture, opportunità, servizi, competenze. Abbiamo così deciso, con l'aiuto di ERVET ed Ernst&Young nella definizione della metodologia, di ampliare a tutti i Comuni e alle Unioni dell'Emilia-Romagna una misurazione che partendo da 130 indicatori unici riporti a un indice sintetico "smartER".

Cosa caratterizza in generale la smartness dei nostri territori? Ci sono elementi comuni, perseguiti da molti?

Il territorio presenta molte diversità, più di quelle che distanziano o caratterizzano i soli Capoluoghi tra loro: sono evidenti gli effetti che le aree marginali della regione hanno anche su aspetti legati all'innovazione, come pure sono evidenti gli effetti positivi in quei Comuni che hanno scelto con convinzione di sviluppare una strategia di Agenda Digitale Locale a un livello di Unione dei Comuni. È chiaro quindi, e lo dicono i dati, che lo stare dentro una comunità regionale ha i suoi vantaggi che si esplicitano in una maggiore omogeneità territoriale che di converso vuol dire meno differenze.

Il fatto di avere creato una in-house come Lepida - che supporta vari Enti nelle dotazioni infrastrutturali e nei servizi IT - che contributo ha portato a questi risultati?

Avere un centro di competenza come Lepida significa concentrarsi sull'emersione dei fabbisogni e sulla definizione dei risultati da raggiungere, potendo contare su un'analisi di fattibilità tecnologica sempre disponibile. L'omogeneità delle infrastrutture e dei servizi di piattaforma rende inoltre più facile far transitare da una realtà ad altre buone pratiche ed esperienze d'uso. Lepida è un'infrastruttura operativa prima di tutto nelle competenze che esprime e poi nelle infrastrutture che gestisce per la comunità regionale.

Quali sono gli ambiti in cui occorre lavorare di più per il prossimo futuro? Che ruolo può avere Lepida in questo?

Gli ambiti emergenti sono quelli meno chiaramente tecnologici, siamo dunque arrivati alla consapevolezza che la tecnologia è "al servizio", per questo vedo come centrali, nelle azioni dei prossimi mesi e anni, interventi che mettano al centro l'utilizzo e la diffusione di sensoristica per ricavare dati e creare nuovi servizi, e per indirizzare le policy future. Ultimo, ma non ultimo, continuare sulle relazioni tra Enti, e tra Enti e Regione, creando la nuova Community Network, da cui devono discendere accordi attuativi che assegnano compiti e responsabilità a tutti gli attori regionali, e consolidando l'esperienza relazionale delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale, che oggi sono il luogo in cui si anticipano le criticità e si risolvono i problemi.

Save the date!

l'angolo social

28 Febbraio 2019
Bologna si prende cura: i 3 giorni del Welfare

Diamo i numeri...

Accensioni in BUL

Totale 2019 ⇨ 53
Nuove Febbraio 2019 ⇨ 23

- Nuovo Circondario Imolese - Imola (BO)
- Agenzia Regionale per il Lavoro - Imola (BO)
- Agenzia Regionale per il Lavoro - Modena
- Agenzia Regionale per il Lavoro - Castelfranco Emilia (MO)
- Agenzia Regionale per il Lavoro - Rimini
- Succursale IIS Venturi - Modena
- Casa della Salute (ex ospedale civile) - Borgonovo Val Tidone (PC)
- Asilo Nido Bellelli - Reggio Emilia
- Asilo Nido Cervi - Reggio Emilia
- Asilo Nido Sole - Reggio Emilia
- Scuola dell'Infanzia statale Belvedere - Reggio Emilia
- Scuola dell'Infanzia statale Marco Gerra - Reggio Emilia
- Scuola Primaria Villa Marini - Sasso Marconi (BO)
- Scuola Primaria Capoluogo - Sasso Marconi (BO)
- Scuola Primaria G. Verdi - Reggio Emilia
- Scuola Primaria D. Alighieri - Reggio Emilia
- Scuola Secondaria Primo Grado G. Galilei - Sasso Marconi (BO)
- Scuola Secondaria Primo Grado - San Secondo Parmense (PR)
- Scuola Secondaria Primo Grado L. Da Vinci - Reggio Emilia
- Scuola Secondaria Primo Grado G. Carducci - Reggio Emilia
- Scuola Secondaria Primo Grado F. Gonzaga - Guastalla (RE)
- IIS Galilei - Bocchialini - San Secondo Parmense (PR)
- Laboratori Territoriali - Reggio Emilia

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida 149
Cantieri incaricati da Infratel al Concessionario 103

Aree Industriali

Aziende collegate 247
Banda utilizzata dalle aziende 1,8 Gbit/s

EmiliaRomagnaWiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1002	537
Progettati	990	300
Consegnati	888	118
In funzione	809	56

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate 825
Sportelli SPID LepidaID 3

Cartella SOLE

Medici abilitati 1.249
Assistiti e gestiti 1.449.249
Prescrizioni farmaceutiche emesse 12.980.073
Prescrizioni specialistiche emesse 4.439.193
Referti presenti 4.012.776
Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole 15.849

Fascicolo Sanitario Elettronico

FSE attivati 640.839

Cartelle cliniche

2.804.178 Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni
su 26.966 Cartelle Cliniche

Datacenter

Core su macchine virtuali 2520
TB di Storage as a Service 5100

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (sportelli) 114.796
Prenotazioni Contatti Indiretti (call center) 49.784
Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE
e altri servizi sanitari online 95.786